

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA dal 27 ottobre al 2 novembre

Ogni domenica di ottobre alle ore 17:30 Rosario per la pace in chiesa a San Silvestro
prima della S. Messa delle ore 18

Lunedì 27 ottobre - segreteria aperta a Buscoldo dalle 16-18

ore 9:00 Preghiera delle lodi a Montanara solo il lunedì

ore 15:30 a Eremo S. Messa

ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa

ore 21-22 presso le Clarisse, Adorazione Eucaristica

Martedì 28 ottobre - Festa Ss Simone e Giuda - segreteria aperta a Levata dalle 16-18

ore 8:30 a Buscoldo S. Messa, Adorazione Eucaristica, confessioni fino alle 10:30

ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa

Mercoledì 29 ottobre

ore 8:45 a Montanara, S. Messa - Adorazione Eucaristica fino alle ore 10:00

ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa

ore 17:30-19 a Levata è presente un sacerdote per le confessioni (in chiesa)

ore 18:30 presso il santuario delle Grazie, preghiera per accompagnare i vescovi della Lombardia in viaggio in Terra Santa

ore 21:00 a Buscoldo, CON PAROLE TUE proposta di lettura e incontro personale con la Parola di Dio

Giovedì 30 ottobre

ore 9 -11 a San Silvestro, Adorazione Eucaristica e Confessioni

ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa

ore 18:00 a San Silvestro S. Messa

Venerdì 31 ottobre

S. Messa prefestiva ore 18:00 a Levata e Buscoldo

Sabato 1 novembre Solennità di Tutti i Santi - Potremo venerare le reliquie

ore 9:00 Montanara, 9:30 San Silvestro, 10:00 Buscoldo, 10:30 Levata,

11:00 Montanara e S. Silvestro, 18:00 S. Silvestro.

Domenica 2 novembre Commemorazione di tutti i fedeli defunti

ore 9 Cimitero di Montanara

ore 9:30 chiesa di San Silvestro

ore 10:00 Cimitero di Buscoldo

(in caso di maltempo la messa sarà celebrata in chiesa)

ore 10:30 in chiesa a Levata

ore 11:00 Montanara oratorio

ore 11:00 San Silvestro cimitero

(in caso di maltempo la messa sarà celebrata in chiesa)

ore 18:00 in chiesa per tutti i defunti dell'anno

INDULGENZA PLENARIA PER I FEDELI DEFUNTI

Dal mezzogiorno del 1 a tutto il 2 novembre visitando una chiesa, tutti possono ottenere l'Indulgenza Plenaria applicabile solo ai fedeli defunti alle seguenti condizioni: recita del Padre Nostro e del Credo, confessione (negli 8 giorni precedenti o successivi), comunione eucaristica, preghiera secondo le intenzioni del Papa, (Padre nostro, Ave Maria e Gloria al Padre), e dall'1 all'8 novembre visitando devotamente un cimitero.

UPC UNITÀ PASTORALE DI CURTATONE
Parrarchie di Buscoldo, Levata, Montanara, San Silvestro

Settimana della comunità

SEGRETARIA parrocchiale unica a San Silvestro
telefono: 346 9614141 mail: segreteria@upcurtatone.it
dal Lunedì al Sabato 9.00-12.30

Rimani informato sulle nostre iniziative

[f](#) [i](#) [t](#) [@upcurtatone](#) [t.me/canaleupc](#) [www.parrachiecurtatone.it](#)
[www.diocesidimantova.it](#)



XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 26 ottobre

Dal libro del Siracide

(Sir 35,15-17.20-22)

Il Signore è giudice e per lui non c'è preferenza di persone. Non è parziale a danno del povero e ascolta la preghiera dell'oppresso. Non trascura la supplica dell'orfano, né la vedova, quando si sfoga nel lamento. Chi la soccorre è accolto con benevolenza, la sua preghiera arriva fino alle nubi. La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Dal Salmo 33

Rit: Il povero grida e il Signore lo ascolta.

Benedirà il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano.

Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

(2Tm 4,6-8.16-18)

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione. Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone. Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 18,9-14)

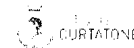
In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato». **Parola del Signore.** Lode a te o Cristo

Commento al vangelo

Nelle parabole precedenti si chiedevano cose (Lazzaro chiedeva di mangiare, la vedova chiedeva giustizia); in questa il pubblicano chiede la remissione dei suoi peccati, che è la cosa essenziale; la sua preghiera è silenziosa perché sa che il Signore ascolta. Prima Luca aveva raccolto le parabole della misericordia (la 99esima pecora, la moneta smarrita, il ritorno del figlio prodigo). Tutto è unito dal grande tema della fede - insieme all'insegnamento sulla preghiera - che mostra il rapporto giusto tra noi e Dio. Al contrario, c'è del demoniaco nell'accusa del fariseo che si esalta aggredendo l'altro che è più povero. **Due tipi di fede a confronto.** Il fariseo è grossolano: parte bene ringraziando Dio, ma conclude male perché attribuisce tutto il merito a se stesso. Il fariseo non parla con Dio, ma con se stesso, non ha bisogno di nulla, si percepisce già salvato, giustificato. Il pubblicano, invece, tocca il cuore perché, quasi nascosto e umiliato nello sguardo e nel silenzio, confessa la propria miseria, non si ritiene degno di niente, ma ha fede nella misericordia di Dio. **Il fariseo fa tutto quello che deve fare, anche più di quanto è richiesto** (due digiuni la settimana, invece di uno al mese; paga la decima di quello che acquista, mentre era riservata al produttore). Non rende grazie per il dono di Dio, ma per quello che lui ha fatto per Dio. Il soggetto della sua preghiera non è Dio, ma l'io. La sua è una preghiera atea. Si condanna alla solitudine nel momento stesso in cui si confronta - giudicandolo! - con il pubblicano, invece di rapportarsi con Dio. Più che alzare gli occhi al cielo, guarda dall'alto in basso chi gli sta accanto/dietro. Il pubblicano, invece è guardato da Dio perché il suo sguardo è verso il basso, perché si sente nulla e bisognoso di perdono. Il pubblicano fa la sola preghiera efficace: "Signore, io sono niente e tu sei tutto". **Il fariseo.** Come può rendere grazie per non essere come gli altri? Rende grazie del nulla, di ciò che non è. In realtà dice che gli altri sono nulla, niente al suo confronto. Annullando gli altri, annulla se stesso. E tratta Dio come una prostituta, perché pensa di guadagnarne il favore facendo più cose di quelle richieste: due digiuni la settimana, invece di uno al mese; paga la decima di quello che acquista, mentre era riservata al produttore. Non rende grazie per il dono di Dio, ma per quello che lui ha fatto per Dio. Il soggetto della sua preghiera non è Dio, ma l'io. La sua è una preghiera atea. **Il pubblicano.** Neppure osa alzare gli occhi. Si batte il petto e si umilia. Invoca la pietà di Dio, la misericordia, l'amore, la compassione. Chiama Dio col nome giusto: una madre che non può non amare. E non giudica gli altri, gli basta sapere che lui è peccatore. Il primo parlava di sé e Dio doveva premiarlo; il secondo parla di un Dio che si fa attrarre: guarda alla mia miseria, tu che sei misericordia!

UPC

Parrocchia San Marco Evangelista di Buscoldo - UPC
Con il patrocinio della Città di Curtatone



202^a Antica Sagra della Madonnina della Torre

Sabato 25 - Domenica 26 - Lunedì 27
Ottobre 2025

PROGRAMMA

Sabato 25

14.30 Mercatino Missionario (Gruppo Natura e Solidarietà e Pesca di Beneficenza (AVO)
15.30 Inaugurazione mostra di pittura presso l'UNIKO
16.00 Inaugurazione restauro Teatro Verdi
16.30 Festa Imprenditori Città di Curtatone (Teatro Verdi)
18.00 Santa Messa presso la chiesa San Marco Evangelista

Domenica 26

8.30 49a "Caminada della Valle" - 4^o Memorial Giuliano Ghizzi (km 6-12) aperta a tutti
9.30 Mercatino dei Creativi
10.00 Santa Messa Solenne presso la chiesa San Marco Evangelista
11.00 Sfilata auto storiche sul sagrato AMAMS Tazio Nuvolari
14.30 Castagnata per la vita - AVIS
15.00 Giochi di cortile
15.30-16.00 Animazione per bambini ed adulti - R. Gemetto (Suave Tambau)
16.00 Gli Acrobati della Cuccagna
17.30 Presentazione della XXX Stagione Artistica - Teatro Comunale "Giuseppe Verdi"

Lunedì 27

17.30 Santa Messa presso la Chiesetta Santuario Madonnina della Torre Madre del Buon Consiglio ed inaugurazione della ristrutturazione della torre campanaria
18.30 Presentazione dello studio di Don Giuliano Spagna sul Santuario

Durante tutta la durata della Sagra sarà presente il LUNA PARK nel parcheggio comunale

Continua la visita alle famiglie nella parrocchia di Buscoldo in zona Ronchi

Antica sagra della Madonnina della Torre a Buscoldo vedi locandina



**Sabato 22 novembre
Uscita a Pavia e la Certosa**

Per info e prenotazioni rivolgersi in segreteria cell 3469614141